

Scuola “LAURA SANVITALE”

Scuola Primaria (Decreto n. 134 del 27-8-2001)

Scuola Secondaria di I grado (Decreto n. 153 del 27-8-2001)

43100-Parma V.le Solferino, 25 tel.0521-960430/fax 0521-960599

e-mail: info@laurasanvitale.pr.it

sito: www.laurasanvitale.pr.it

Piano triennale dell’Offerta Formativa

***OCCORRE ESSERE TANTO GRANDI
DA PRENDERE SUL SERIO LE COSE
DEI PICCOLI***

Primaria e secondaria di 1[^] grado

SERVIZIO DI:	ALCUNE PROPOSTE PARASCOLASTICHE	
Accoglienza dalle : 7.45	- Chitarra	- Lingue straniere
Mensa	- Tastiera	- Pianoforte
Doposcuola	- Pallavolo	- Easy Basket
Doposcuola “dilatato” (sino alle 17.30)	- Canto corale	- Hip hop

CARATTERISTICHE FONDAMENTALI

La “Laura Sanvitale” è scuola cattolica, quindi dal Vangelo attingiamo ispirazione e forza; i suoi principi educativi diventano motivazioni interiori, ispirano la nostra metodologia, definiscono le nostre mete formative. Agli alunni e alle famiglie è richiesto il rispetto dei valori educativi che la scuola intende vivere e trasmettere quali l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro, la solidarietà, la concezione sacrale della vita umana ...

La “Laura Sanvitale” è scuola pubblica non statale paritaria. Il personale docente è fornito dei titoli professionali e didattici previsti anche per la scuola statale. Non ci sono esami intermedi per l'ammissione alle classi successive. Ci si deve uniformare alla normativa scolastica vigente per calendario, orari, programmi, ...

La “Laura Sanvitale” è scuola gestita in modo cooperativistico dalla maggioranza del personale che vi opera e da genitori di allievi ed ex allievi, quindi crede fermamente nella condivisione delle responsabilità e nella cooperazione progettuale. La nostra scuola, pur tenendo conto della propria particolare specificità, recepisce lo spirito e attua gran parte delle norme della legge-delega n. 477/73 e dei decreti delegati del 1974 riguardanti gli organi collegiali.

La Sanvitale si propone come luogo privilegiato di intensità educativa, come un laboratorio di scambio educativo.

Nella scuola Laura Sanvitale ciascun bambino e ciascun ragazzo sono persone

rispettate
valorizzate
amate

Al centro di ogni scelta, anche organizzativa sta l'alunno e la sua formazione integrale (istruzione ed educazione) senza compromessi con mode pedagogiche e con pretese non ben orientate di adulti e di enti ed istituzioni.

Chi opera nella scuola Laura Sanvitale si impegna a offrire un ambiente sereno, in cui l'alunno, e non solo l'alunno, ma anche i suoi familiari e gli operatori stessi, si sentano in e di casa, perché caratterizzato da cordialità, accoglienza e rispetto reciproci, nella serietà dell'impegno quotidiano di lavoro e di studio.

“La scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il “saper stare al mondo”...E per poter assolvere al meglio alle sue funzioni istituzionali, la scuola è da tempo chiamata a occuparsi anche di altre delicate dimensioni dell'educazione. L'intesa tra adulti non è più scontata e implica la faticosa costruzione di un'interazione tra le famiglie e la scuola, cui tocca, ciascuno con il proprio ruolo, esplicitare e condividere i comuni intenti educativi” (Indicazioni Nazionali per il curriculum, bozza del 30 maggio 2012).

ORGANIZZAZIONE ORARIO SCOLASTICO

L'orario scolastico regolare prevede:

Orari PRIMARIA:

- tempo obbligatorio: - 8.10-12.45 (o 12.15 se con rientro pomeridiano) dal lunedì al venerdì
- due rientri pomeridiani dalle 13.30 alle 16.00
- tempo facoltativo: - dalle 7.45 alle 17.30 circa con mensa (12.45 o 12.15)
e doposcuola (14.00-16.00)

RIENTRI OBBLIGATORI :

- *classi prime* mercoledì e venerdì,
- *classi seconde e quarte* lunedì e giovedì,
- *classi terze e quinte* martedì e venerdì.

L'insegnamento di lingua inglese prevede due ore settimanali in 1[^] e in 2[^] e tre dalla 3[^] alla 5[^].

Orari SECONDARIA:

- tempo scolastico: 7,54-13,30 (dal lunedì al venerdì); un rientro pomeridiano (14.30- 16.30), al lunedì per la prima, al mercoledì per la seconda, al venerdì per le terze.
- tempo facoltativo: dalle 7.45 alle 17.30 circa, con mensa (13.30)
e doposcuola (14.30 -16.30)
- possibilità di doposcuola prolungato sino alle 17.30 a richiesta .

ORARIO SETTIMANALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INSEGNAMENTI	ORARIO MEDIO
ITALIANO STORIA GEOGRAFIA (CITTADINANZA)	10
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SPAGNOLO	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE	1
TOTALE	30

CENTRO SETTEMBRINO nella prima metà di settembre per primaria e secondaria

OBIETTIVI/ COMPETENZE PER MATERIA/AREA

La scuola Laura Sanvitale sa di poter offrire una buona istruzione, garantendo un ambiente che permetta all'alunno di dare il meglio di sé e favorendo l'acquisizione di:

- amore e curiosità per il sapere,
- strumenti di libertà critica,
- metodologia di apprendimento, affinché pervenga a
 - sapere
 - saper fare
 - saper vivere con e per gli altri
 - saper essere

CURRICOLO D'ISTITUTO

Sul curricolo vengono indicate le competenze, le abilità e le conoscenze che scuola, famiglia e alunni si propongono di raggiungere in ogni disciplina al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado. Un piano di studi personalizzato (PSP) con obiettivi diversificati potrà essere programmato dai Consigli di classe per rispondere alle diverse capacità di apprendimento degli alunni (recupero e potenziamento).

SCUOLA PRIMARIA

RELIGIONE CATTOLICA

Competenza 1:

Riflettere su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Mettere in relazione la vita e gli insegnamenti di Gesù con proposte di scelte responsabili per un progetto di vita.	Gesù, il Signore che rivela il Regno di Dio con parole e azioni.

Competenza 2:

Riconoscere nella Bibbia, libro sacro per Ebrei e Cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Evidenziare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarle con quelle delle principali religioni. Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.	Alcuni passi della Bibbia. Alcuni passi di altri testi considerati sacri.

Competenza 3:

Confrontare la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distinguere la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Individuare le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni.	Il Cristianesimo: origini e diffusione. Il Cristianesimo e le grandi religioni: confronto e relazioni.

Competenza 4:

Identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona.</p> <p>Identificare nell'azione della Chiesa l'opera dello Spirito di Dio che la costituisce una e inviata a tutta l'umanità.</p> <p>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica in Maria, la madre di Gesù, e nella vita dei Santi.</p>	<p>La Chiesa, popolo di Dio nel mondo: avvenimenti, persone e strutture.</p>

ITALIANO**Competenza1:**

Interagire e comunicare verbalmente, leggere, analizzare e comprendere testi.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Cogliere il significato generale e le informazioni specifiche di un messaggio orale.</p> <p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.</p> <p>Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento.</p> <p>Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe o una breve esposizione su un argomento di studio.</p> <p>Leggere testi di vario genere individuandone le principali caratteristiche, applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici</p>	<p>Strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo.</p> <p>Modalità per prendere appunti mentre si ascolta.</p> <p>Interazione fra testo e contesto.</p> <p>Forme più comuni di discorso parlato monologico: il racconto, il resoconto, la lezione, la spiegazione, l'esposizione orale.</p> <p>Alcune forme comuni di discorso parlato dialogico: l'interrogazione, il dialogo, la conversazione, il dibattito, la discussione.</p> <p>I principali registri linguistici negli scambi comunicativi e loro relazione con contesto, destinatario, scopo del messaggio.</p> <p>Modalità di lettura: lettura ad alta voce e silenziosa.</p> <p>Varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari e non.</p> <p>Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo in testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi.</p> <p>Alcune figure di significato: onomatopea, similitudine, metafora.</p> <p>Relazioni di significato tra parole.</p>

<p>sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali esprimendo semplici pareri personali su di essi.</p> <p>Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.</p>	<p>Elementi e funzioni principali della punteggiatura.</p> <p>I connettivi temporali e causali.</p>
--	---

Competenza 2:

Produrre testi scritti in relazione a diversi scopi comunicativi.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri, contenenti le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati.</p> <p>Produrre testi di tipo diverso e compiere operazioni di rielaborazione sui testi.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo.</p> <p>Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni di punteggiatura.</p>	<p>Differenze essenziali fra testo orale e scritto.</p> <p>Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre.</p> <p>Pianificazione elementare di un testo scritto.</p> <p>Operazioni propedeutiche al riassunto e alla sintesi.</p> <p>Varie tipologie di testo: filastrocche, racconti brevi, poesie, narrazioni, descrizioni, elenchi di informazioni e regole, diario, cronaca e lettera.</p>

Competenza 3:

Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase.</p> <p>Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici).</p> <p>Analizzare la frase nelle sue funzioni.</p> <p>Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo.</p> <p>Individuare e iniziare ad utilizzare i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole.</p> <p>Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.</p> <p>Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri</p>	<p>La frase e le sue componenti: soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti.</p> <p>I principali segni di punteggiatura.</p> <p>Le principali componenti linguistiche: modi e tempi dei verbi, articoli, nomi, aggettivi, avverbi, congiunzioni e preposizioni.</p> <p>Lessico, parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi.</p> <p>Struttura, scopi e funzioni del processo comunicativo.</p>

dubbi linguistici. Riconoscere la funzione della punteggiatura.	
--	--

INGLESE

Competenza 1

Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto. Chiedere spiegazioni e portare a termine le consegne secondo le indicazioni dell'insegnante.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Utilizzare le proprie conoscenze per la comprensione orale Comprendere informazioni chiare su argomenti relativi alla vita quotidiana o a interessi personali. Comprendere semplici istruzioni operative . Comprendere gli elementi essenziali di comunicazioni di varia tipologia su argomenti di interesse personale.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze per la comprensione orale. Comprendere comunicazioni scritte di natura personale per poter corrispondere con un coetaneo. Comprendere semplici testi descrittivi. Comprendere il messaggio globale di un testo.</p>	<p>Fonetica di base Lessico e funzioni linguistiche delle aree semantiche relative al sé: famiglia, vita quotidiana, scuola, interessi, sport, viaggi, ambiente e media. Principali strutture linguistiche: pronomi personali soggetto, to be, to have got, can, there is/there are, articoli, presente semplice e continuo, aggettivi possessivi, aggettivi qualificativi, aggettivi dimostrativi, preposizioni ed avverbi di luogo e di tempo, "wh-questions", e imperativo. Elementi di cultura e tradizione.</p>

Competenza 2

Interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana per esprimere informazioni e stati d'animo.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Scrivere correttamente parole e frasi. Cogliere il senso di un messaggio orale o scritto riutilizzando, in modo semplice, quanto appreso. Produrre messaggi per chiedere o dare semplici informazioni di interesse immediato. "Role-playing": drammatizzazione di situazioni simulate di vita quotidiana. Descrivere, in breve, cose, persone o luoghi attinenti alla propria quotidianità. Redigere una breve lettera o E -mail di carattere personale. Iniziare a riconoscere i propri errori ed, eventualmente, correggerli.</p>	<p>Fonetica di base Lessico e funzioni linguistiche delle aree semantiche relative al sé: famiglia, vita quotidiana, scuola, interessi, sport, viaggi, ambiente e media. Principali strutture linguistiche: pronomi personali soggetto, to be, to have got, can, there is/there are, articoli presente semplice e continuo, aggettivi possessivi, aggettivi qualificativi, aggettivi dimostrativi, preposizioni ed avverbi di luogo e di tempo, "wh-questions", e imperativo. Elementi di cultura e tradizione.</p>

MUSICA

Competenza 1:

Conoscere, esplorare e discriminare gli elementi linguistici costitutivi di un evento sonoro.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Cogliere e descrivere nell'ascolto le principali caratteristiche di un brano musicale.	Concetto di altezza, durata, intensità, timbro. Concetto di melodia e ritmo. Concetto di forma musicale.

Competenza 2:

Utilizzare, a fine espressivo - comunicativo, la voce e gli oggetti sonori e musicali.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Cogliere le principali proprietà della voce che parla e che canta. Cogliere le variazioni melodiche e ritmiche della voce parlata. Riconoscere le caratteristiche essenziali degli strumenti musicali di uso didattico e di quelli appartenenti alla cultura occidentale.	La voce e le sue possibilità espressive e comunicative. Gli strumenti musicali e la loro classificazione in famiglie.

Competenza 3:

Eseguire da solo o in gruppo canti e brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Intonare da soli e in gruppo, in modo espressivo, melodie, canzoni e brani di genere diverso. Inventare e realizzare atmosfere musicali e paesaggi sonori utilizzando la voce e gli strumenti didattici. Coordinare i movimenti alla musica eseguendo giochi motori cantati, danze e semplici drammatizzazioni.	Brani musicali tratti dal repertorio popolare e funzionali alle attività condotte. Concetto di sonorizzazione. Effetti sonori e musicali per interpretare ambienti geografici e storici. Giochi motori cantati e danze appartenenti alla tradizione ai repertori funzionali alla realizzazione di progetti trasversali (teatro, intercultura, religione).

Competenza 4:

Saper utilizzare l'esperienza musicale nel contesto delle varie discipline per imparare ad apprezzarne la valenza estetica ed espressiva.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Cogliere le principali caratteristiche stilistiche di musiche appartenenti a generi e a periodi storici diversi. Utilizzare le funzioni e i contesti della musica anche nella realtà multimediale (cinema, TV, computer).	Ascolti guidati di musiche legate alla storia e alla tradizione. Utilizzo di esempi musicali come fonti storiche per ricostruire i quadri di civiltà affrontati. Musica per lavorare, pregare, marciare, ballare, per suscitare emozioni e muovere stati d'animo. Musica e suoni per film, per cartoni animati, per video-games e computer.

ARTE E IMMAGINE

Competenza 1:

Saper elaborare un'immagine data e/o saper interpretare la realtà circostante attraverso una fase di osservazione.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Adoperare gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche.	Gli elementi del linguaggio visivo: punto, linea, spazio, colore. Rapporto figura – sfondo. Differenze e analogie tra immagini.

Competenza 2:

Produrre messaggi visivi realizzando elaborati personali, creativi e utilizzando le tecniche appropriate.

Competenza 3:

Conoscere alcune tecniche artistiche. Utilizzare nel modo corretto i materiali e le tecniche apprese.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati. Saper utilizzare, manipolare e produrre con vari materiali.	I colori primari e secondari, la scala cromatica. Le relazioni spaziali. Le potenzialità espressive dei materiali. Le funzioni e gli elementi dei messaggi visivi.

Competenza 4:

Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici e culturali.
Leggere ed interpretare criticamente l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Riconoscere e rispettare le forme d'arte presenti nel territorio e/o le principali opere d'arte legate ai periodi storici affrontati.	I principali beni artistico -culturali presenti nel proprio territorio (artigianato, mosaici, semplici elementi di scultura, pittura e di architettura greco – romana). Regole di salvaguardia del patrimonio artistico.

ED. FISICA

Competenza 1:

Conoscere e utilizzare gli schemi motori e posturali nei vari ambienti. Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse e sempre più complesse.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Coordinare e utilizzare in modo adeguato schemi motori e posturali in situazioni combinate e simultanee. Eeguire movimenti sempre più precisi e adattarli a situazioni esecutive via via più complesse.	Consolidamento degli schemi motori e posturali. Affinamento delle capacità coordinative generali e speciali.

Competenza 2:

Conoscere e utilizzare il linguaggio del corpo come modalità comunicativa ed espressiva. Utilizzare la propria gestualità corporea coordinando tra loro più movimenti in modo efficace per comunicare agli altri.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Utilizzare alcune semplici tecniche di espressione corporea. Utilizzare diverse modalità espressive (corporee, musicali, grafico -pittoriche) e le loro possibili combinazioni. Utilizzare alcuni codici espressivi in modo personale e creativo.	Consapevolezza della corporeità e delle sue modalità espressive.

Competenza 3:

Educare al gioco-sport individuale e di squadra svolto anche in forma competitiva. Partecipare ai giochi sportivi e non, collaborando con gli altri accettando la sconfitta, accogliendo suggerimenti e correzioni.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati. Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. Cooperare nel gruppo, interagire positivamente con gli altri confrontandosi lealmente e accettando le diversità.	Consolidamento delle capacità motorie generali e specifiche in relazione ai diversi giochi sportivi praticati.

STORIA

Competenza 1

Collocare in successione un fatto o un periodo della storia antica e riconoscerne le tracce sul territorio

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Leggere e collocare le fonti sulla linea del tempo utilizzando il linguaggio convenzionale per misurarlo. Individuare elementi di contemporaneità e durata nelle civiltà studiate.	Il sistema di periodizzazione convenzionale (prima e dopo Cristo). Rappresentazioni delle varie epoche sulla linea del tempo. Concetti di anteriorità, posteriorità e contemporaneità.

Competenza 2

Stabilire relazioni e interrelazioni tra spazio/tempo e uomo/ambiente

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Individuare analogie e differenze fra diversi quadri storico - sociali. Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate, per individuare elementi di permanenza e di cambiamento.	Il sistema di relazioni fra le tracce del passato presenti nel territorio.

Competenza 3:

Comprendere e utilizzare i linguaggi e i procedimenti del metodo storiografico per compiere semplici operazioni di ricerca storica

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavarne conoscenze sul passato. Operare con diverse tipologie di fonti per ricostruire e/o risolvere problemi storici.	Il concetto di traccia, documento, fonte. Le diverse tipologie di fonti (materiali, scritte, orali, iconografiche) e le loro potenzialità informative. I quadri di civiltà relativi a popolazioni del mondo antico: civiltà dei fiumi, greca e romana.

Competenza 4:

Comprendere l'importanza del patrimonio storico per riconoscerne i valori nella vita sociale, civile, politica contemporanea.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Ricavare dai concetti fondamentali della storia gli aspetti fondanti e i valori della nostra società.	Il concetto di famiglia, gruppo, regole, leggi e strutture politiche della storia antica e della società moderna.

GEOGRAFIA

Competenza 1:

Leggere, riconoscere, stabilire relazioni e interrelazioni tra ambienti fisico e antropico.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Riconoscere gli elementi fisici ed antropici del territorio. Riconoscere e rappresentare graficamente tipi di paesaggio diversi cogliendone gli elementi che li caratterizzano.	Concetto di elemento fisico e antropico. Elementi fisici (morfologia, idrografia, clima) e antropici (insediamenti, sfruttamento, risorse, lavoro) di ciascun paesaggio geografico italiano. L'Italia e la distribuzione dei più significativi elementi fisici e antropici.

Competenza 2:

Utilizzare i linguaggi e gli strumenti specifici per descrivere e comprendere lo spazio geografico e ricavarne informazioni.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando piante e carte stradali. Leggere grafici, carte fisico - tematiche e cartogrammi. Effettuare confronti tra realtà spaziali vicine e lontane. Progettare itinerari di viaggio.	La rappresentazione cartografica: scala grafica e numerica, carta tematica e cartogramma. Rappresentazioni grafiche e tabelle relative a dati geografici. Concetto di confine e criteri principali per l'individuazione di regioni italiane (amministrative, paesaggistiche, climatiche)

Competenza 3:

Rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile per la sua salvaguardia.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena sugli altri. Analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.	Concetto di territorio, ambiente, bisogno, risorsa, sfruttamento e condizioni di vita. Lo sviluppo sostenibile

MATEMATICA

Competenza 1:

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Operare con numeri interi, relativi, decimali e scritte diverse dello stesso numero. Utilizzare le operazioni.	Le relazioni tra numeri naturali, entro la classe dei miliardi, multipli, divisori e numeri primi. I numeri decimali, le frazioni e le percentuali. Le procedure e le proprietà delle operazioni.

Competenza 2:

Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, calandole in situazioni reali.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Costruire, disegnare, ed individuare le proprietà di figure piane. Misurare e determinare perimetri e aree dei poligoni regolari osservati. Riconoscere e operare con figure ruotate, traslate e simmetriche. Usare in contesti concreti il concetto di angolo.	Le figure geometriche piane e le relative formule per ricavarne perimetro e area. Le principali figure geometriche solide. Individuare con esperienze concrete il volume di alcuni solidi. Gli angoli.

Competenza 3:

Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente semplici rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Utilizzare e operare con i sistemi di misurazione e le unità di misura. Utilizzare e comprendere relazioni, dati, simboli ed elementi storici.	Misure di lunghezza, capacità, peso e relative equivalenze. Le unità di misura del Sistema Metrico Decimale. Gli strumenti adatti alla misurazione di realtà diverse. Classificazione di oggetti, figure, numeri e utilizzo delle adeguate rappresentazioni. Descrizione e costruzione di relazioni, analogie, differenze, regolarità in vari contesti. Raccolta di dati secondo gli strumenti statistici: moda, media, mediana. Qualifica e quantifica di situazioni certe, incerte, possibili, impossibili. L'origine dei numeri indo – arabi e romani.

Competenza 4:

Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Analizzare e risolvere i problemi. Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.	La struttura del testo di un problema a due o più incognite e le strategie di soluzione.

SCIENZE NATURALI

Competenza 1:

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. Formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.

Competenza 2:

Rispettare l'ambiente sociale e naturale, conoscerne e apprezzarne il valore. Curare il proprio corpo e operare scelte adeguate di comportamento e di abitudini alimentari.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Esplorare, osservare, manipolare, classificare e ordinare la realtà circostante utilizzando i cinque sensi. Porsi domande, formulare ipotesi e verificarle utilizzando l'osservazione diretta. Osservare e descrivere un sistema – ambiente e individuare le relazioni esistenti tra piante e animali. Denominare e descrivere i principali apparati del corpo umano e le loro funzioni.	Percezione della propria persona e dell'ambiente. Classificazione di oggetti e materiali. I sistemi-ambiente. Il corpo umano: apparati e funzioni.

Competenza 3:

Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e artificiale, individuando l'intervento antropico negli ecosistemi.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Operare trasformazioni su materiali allo stato solido, liquido e gassoso. Osservare e descrivere le trasformazioni di luce, acqua ed energia. Osservare e descrivere un sistema ambiente attivando un atteggiamento di salvaguardia e di responsabilità.	Gli stati della materia e le sue trasformazioni (miscuglio, soluzione e combustione). Le principali caratteristiche di luce, acqua e energia. Concetto di ecologia.

TECNOLOGIA

Competenza 1:

Conoscere i problemi legati alla sostenibilità ambientale, all'utilizzo e alla produzione di energia; sviluppando attenzione all'efficienza ed efficacia delle attività produttive, economiche e di consumo, con particolare riferimento agli aspetti ecologici e sanitari.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi e inquadrarle nelle tappe più significative della storia dell'umanità, osservando oggetti del passato. Valutare l'impatto ambientale e rilevare segni e simboli comunicativi analizzando prodotti commerciali. Classificare i materiali: resistente, fragile, duro, elastico.	I bisogni primari dell'uomo. I materiali, le loro proprietà e caratteristiche.

Competenza 2:

Rappresentare graficamente artefatti utilizzando il disegno e applicando le tecniche più opportune per la rappresentazione e/o una semplice realizzazione.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale, cooperando con i compagni e valutando tipi di materiali in funzione dell'impiego.	La costruzione di manufatti.

Competenza 3 :

Impiegare le tecnologie informatiche computerizzate e i principali linguaggi multimediali.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline. Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.	Il computer: la videoscrittura e la videografica. La multimedialità.

SCUOLA SECONDARIA

RELIGIONE CATTOLICA

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana, proposto dall'IRC, svolge un ruolo importante nella formazione integrale della persona umana:

- perché consente la riflessione sui grandi interrogativi dell'esistenza e permette di metterli a confronto con le risposte maturate nella tradizione cristiana;
- perché contribuisce al consolidamento della identità culturale di appartenenza, favorendo la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale della società italiana ed europea;
- perché offre un'opportunità insostituibile per l'elaborazione di attività interdisciplinari nell'ambito didattico.

Competenza 1

Sapersi interrogare sulle domande di senso e sul trascendente, mettendo a confronto dimensione religiosa e culturale e risposte religiose differenti.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Cogliere nelle domande dell'uomo e nelle sue esperienze tracce di ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico- cristiana e confrontarle con quelle delle altre maggiori religioni. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza, come letture diverse della realtà.	Le immagini di Dio e della sua relazione con l'uomo.

Competenza 2

Individuare a partire dalla Bibbia le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù di Nazareth, del Cristianesimo delle origini e della storia della Chiesa.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Saper adoperare la Bibbia come documento storico- culturale, avvalendosi di adeguati metodi interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche italiane ed europee.	La Bibbia: le sue fonti, il suo linguaggio, i suoi generi letterarie e la "storia degli effetti" del suo testo.

Competenza 3

Riconoscere i linguaggi espressivi e simbolici della fede cristiana e la loro formulazione nella tradizione e nell'attualità.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Comprendere il significato dei riti e dei simboli religiosi nonché dei sacramenti della Chiesa. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana. Riconoscere le strutture e il loro significato dei luoghi sacri nella loro evoluzione storica.	I linguaggi religiosi: dottrinale, culturale, artistico.

Competenza 4

Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e imparare a confrontarle con altre proposte di etica, sia religiosa che di impronta laica.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Cogliere nelle esperienze e nei comportamenti umani le tracce di una ricerca etico-religiosa. Riconoscere nella proposta di salvezza cristiana una risposta al problema del male. Saper riconoscere la specificità delle scelte etiche cristiane.	I valori etici

ITALIANO

Competenza 1

Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa.</p> <p>Riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione.</p> <p>Ricavare informazioni utili per la comprensione di una parola dalle sue componenti morfemiche (radice, desinenza, prefissi, suffissi).</p> <p>Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Confrontare elementi lessicali e strutturali della lingua italiana con le lingue comunitarie di studio.</p> <p>Riconoscere e confrontare la variabilità lessicale tra alcuni generi testuali d'uso (testo burocratico, informativo, regolativo, giornalistico).</p> <p>Utilizzare strumenti di consultazione anche digitali.</p> <p>Utilizzare la conoscenza dei meccanismi e delle regolarità della propria lingua, per comprendere testi e correggere testi prodotti anche per imparare ad autocorreggerli.</p> <p>Conoscere le principali tappe di evoluzione della lingua italiana.</p>	<p>Struttura, scopi e funzioni del processo comunicativo.</p> <p>Significato e tipologia delle diverse parti del discorso.</p> <p>Senso delle parole in relazione al contesto.</p> <p>Struttura della frase semplice. Struttura della frase complessa. Alcuni elementi di analisi (modalità di costruzione della frase, presenza/ellissi del soggetto, desinenze come indicatori grammaticali).</p> <p>Elementi e meccanismi principali di coesione dei testi.</p>

Competenza 2

Interagire e comunicare verbalmente, leggere, analizzare e comprendere testi.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Ascoltare con attenzione varie tipologie di testi, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Applicare tecniche di supporto alla comprensione, durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole-chiave...).</p>	<p>Elementi basilari della comunicazione: i codici, i registri, i contesti di riferimento, le funzioni e gli scopi.</p> <p>Modalità dell'ascolto efficace: analisi del messaggio, lettura del contesto, individuazione degli elementi problematici, formulazione di domande.</p> <p>Tecniche per la stesura e la</p>

<p>Descrivere, narrare, esporre in modo efficace usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Leggere testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione, mettendo in atto strategie differenziate.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi vari e manuali di studio.</p> <p>Comprendere testi letterari di vario tipo e forma, individuando personaggi, ruoli, motivazioni, ambientazione spazio-temporale, relazioni causali.</p> <p>Riconoscere il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore.</p>	<p>rielaborazione degli appunti.</p> <p>Modalità di lettura: lettura ad alta voce, lettura silenziosa.</p> <p>Elementi e funzioni principali della punteggiatura.</p> <p>Strategie di lettura: lettura esplorativa, di consultazione, approfondita.</p> <p>Contenuti e struttura di enciclopedie e dizionari.</p> <p>Manuali e testi di studio.</p> <p>Principali tipologie testuali.</p>
---	---

Competenza 3

Produrre testi orali e scritti in relazione a diversi scopi comunicativi.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Partecipare ad una conversazione o discussione, rispettando tempi e turni di intervento, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro, esponendo le informazioni seguendo un ordine prestabilito e coerente, controllando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, dotati di coerenza e organicità rispettando le convenzioni grafiche.</p> <p>Applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo, a partire dall'analisi del compito di scrittura.</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, analitico/sintetico, argomentativo), adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (avvisi, lettere private e formali, diari, relazioni, articoli di cronaca, recensioni, commenti).</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa o in versi, utilizzando anche la videoscrittura.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>	<p>Modalità che regolano la conversazione e la discussione.</p> <p>Criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico e cronologico.</p> <p>Strategie per l'esposizione efficace.</p> <p>Pianificazione degli interventi con l'utilizzo di appunti, schemi, mappe.</p> <p>Lessico di uso quotidiano e lessico specifico, relativo alle discipline di studio.</p> <p>Ortografia, punteggiatura, strutture morfosintattiche.</p> <p>Vocabolario di base, dizionari specifici e digitali.</p> <p>Tecniche di pianificazione del testo.</p> <p>Tecniche di revisione del testo.</p>

INGLESE

Competenza 1: (livello A2 del quadro di riferimento europeo).

Comprensione orale e scritta: comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto, dalla visione e dalla lettura di brevi testi di varia tipologia.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Utilizzare le proprie conoscenze per la comprensione orale.:</p> <p>comprendere informazioni fattuali chiare, su argomenti relativi alla vita quotidiana o interessi personali;</p> <p>comprendere semplici istruzioni operative;</p> <p>comprendere comunicazioni di varia tipologia su argomenti di interesse personale.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze per la comprensione scritta:</p> <p>comprendere comunicazioni scritte di natura personale (lettere, E-mail, messaggi) per poter corrispondere con un coetaneo anglofono;</p> <p>comprendere testi descrittivi;</p> <p>comprendere testi narrativi;</p> <p>comprendere il significato globale di un testo;</p> <p>comprendere informazioni specifiche e di inferenza in un testo;</p> <p>comprendere dal contesto il significato di parole nuove nell'ambito di un tema noto;</p> <p>identificare informazioni specifiche in un testo;</p> <p>comprendere il messaggio globale di un testo.</p>	<p>Fonetica di base.</p> <p>Lessico e funzioni comunicative propri delle aree relative alla diretta esperienza dell'alunno:</p> <p>famiglia, attività della routine quotidiana, scuola e attività scolastiche, attività di tempo libero e hobbies, sport, interessi personali, viaggi e vacanze, amici, media, ambiente, abbigliamento e "look" personale, personalità e aspetto fisico, shopping e sistema monetario, esperienza teatrale fatta nel secondo anno di scuola, rapporti con amici e genitori.</p> <p>Elementi di cultura e tradizione.</p> <p>Strutture linguistiche:</p> <p>verbi ausiliari To be/ To have got, pronomi personali soggetto e oggetto, aggettivi e pronomi possessivi, plurali regolari e non, articoli aggettivi e pronomi dimostrativi, wh- questions, preposizioni e avverbi di tempo e di luogo, there is / there are, pronomi e aggettivi interrogativi, congiunzioni, costruzione della frase e posizione dei complementi, tempi verbali: presente semplice e continuo, passato semplice e continuo, imperativo, passato prossimo semplice e continuo, futuro semplice programmato e intenzionale, prima e seconda forma di condizionale, forma passiva, numeri cardinali e ordinali, aggettivi e pronomi quantitativi, comparativi e superlativi regolari e non. Domande dirette e indirette con tutti i</p>

	tempi verbali; risposte brevi. Verbi modali: can, must, could, may, might, should, would. Variazioni ortografiche con i suffissi ed/ ing/ re/ est. Paradigmi di verbi irregolari. Partitivo: some/ any/ no e loro composti. Pronomi one/ ones
--	---

Competenza 2: (livello A2 del quadro di riferimento europeo).

Interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana per esprimere informazioni e stati d'animo.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Utilizzare le proprie conoscenze per la produzione scritta e orale:</p> <p>cogliere il senso di un messaggio orale e scritto riutilizzando in modo semplice quanto appreso; produrre messaggi per chiedere e dare informazioni di interesse personale; produrre testi descrittivi relativi a cose, luoghi o persone attinenti la sfera quotidiana della propria esperienza; riferire oralmente un' esperienza in modo semplice, le proprie opinioni e motivazioni; utilizzare il dizionario; redigere lettere e E-mail di carattere personale; rispondere in modo completo a domande; completare i dialoghi; scrivere dialoghi su traccia; autovalutarsi: riconoscere i propri errori e correggerli in base alle strutture linguistiche e alle funzioni comunicative apprese.</p>	<p>Vedi conoscenze relative alla competenza 1.</p>

SPAGNOLO

Competenza1: (livello A1 del quadro di riferimento europeo).

Comprendere e ricavare semplici informazioni dall'ascolto, dalla visione e dalla lettura di brevi testi di varia tipologia.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Utilizzare le proprie conoscenze ed eventuali indizi per prevedere i contenuti di una comunicazione, per trasferirne e riutilizzarne le informazioni.</p> <p>Comprensione orale.</p> <p>Comprendere informazioni fattuali chiare su argomenti relativi alla vita quotidiana o interessi personali.</p> <p>Comprendere semplici istruzioni operative.</p> <p>Comprendere gli elementi essenziali di comunicazioni di varia tipologia su argomenti di interesse personale.</p> <p>Comprensione scritta.</p> <p>Comprendere semplici comunicazioni scritte di natura personale per poter corrispondere con un coetaneo.</p> <p>Comprendere semplici testi descrittivi e/o narrativi.</p> <p>Identificare informazioni specifiche in un testo semplice.</p> <p>Comprendere il messaggio globale di un testo semplice.</p> <p>Estrapolare dal contesto il significato di nuove parole nell'ambito di un tema conosciuto.</p>	<p>Fonetica di base.</p> <p>Lessico e funzioni linguistiche delle aree semantiche relative al sé: famiglia, vita quotidiana e abitudini, scuola e materie, interessi personali, sport e divertimento, viaggi, compere, ambiente, media.</p> <p>Principali strutture linguistiche.</p> <p>Elementi di cultura e tradizione.</p>

Competenza 2: (livello A1 del quadro di riferimento europeo).

Interagire oralmente e per iscritto, in modo semplice, in situazioni di vita quotidiana per esprimere semplici informazioni e stati d'animo.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Cogliere il senso di un semplice messaggio orale e scritto riutilizzando in modo facilitato quanto appreso.</p> <p>Produrre messaggi per chiedere o dare semplici informazioni di interesse immediato.</p> <p>Utilizzare il dizionario.</p> <p>Descrivere in breve cose o persone attinenti alla propria quotidianità.</p> <p>Riferire un'esperienza in modo semplice.</p> <p>Redigere una breve lettera o e-mail di carattere personale.</p> <p>Iniziare a riconoscere i propri errori ed eventualmente correggerli.</p>	<p>Fonetica di base.</p> <p>Lessico e funzioni linguistiche delle aree semantiche relative al sé: famiglia, vita quotidiana e abitudini, scuola e materie, interessi personali, sport e divertimento, viaggi, compere, ambiente, media.</p> <p>Principali strutture linguistiche.</p> <p>Elementi di cultura e tradizioni.</p>

MUSICA

Competenza 1

Utilizzare gli elementi della notazione tradizionale e non, funzionali alla lettura e all'analisi musicale.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.	Teoria musicale tradizionale e non. Simboli necessari per un'adeguata lettura ed esecuzione di brani anche con alterazioni. Concetto di tonalità: cenni sul movimento dei suoni, scale, accordi, melodia e armonia

Competenza 2

Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali da solo o in gruppo.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di generi e stili diversi, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	Tecnica del flauto dolce. Respirazione diaframmatica e apparato fonatorio. Tecniche multimediali.

Competenza 3

Comprendere e valutare, anche attraverso l'ascolto, eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale, calandoli nel contesto storico-sociale di appartenenza.	Struttura del brano. Generi, forme e stili nelle epoche storiche. I generi musicali contemporanei : musica classica e leggera, dalla colonna sonora allo spot pubblicitario. Gli strumenti musicali e organici-strumentali.

Competenza 4

Elaborare materiali sonori avvalendosi di voci, strumenti e nuove tecnologie, integrandoli con altri saperi.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.	Concetti di produzione espressiva. Conoscenza dei mezzi a disposizione.

ARTE E IMMAGINE

Competenza 1

Saper elaborare un'immagine data e/o saper interpretare la realtà circostante attraverso una fase di osservazione accurata.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Osservare la realtà circostante e interpretarla superando gli stereotipi. Osservare e decodificare le immagini dei linguaggi visivi.	Rapporti proporzionali di una forma. Partendo dall'osservazione, rappresentazione grafica o pittorica, applicando le regole proporzionali. Rapporto figura – sfondo in un'immagine: differenze e analogie.

Competenza 2

Produrre messaggi visivi: realizzare elaborati personali e creativi utilizzando tecniche appropriate sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Produrre autonomamente alcuni messaggi visivi. Riprodurre proporzionalmente un'immagine data. Realizzare un elaborato nel modo corretto, utilizzando i codici del linguaggio visivo (linea, colore, luce, spazio, volume, ecc.). Costruire immagini od oggetti riutilizzando materiali di uso comune, elementi iconici, per produrre immagini creative. Rappresentare lo spazio tridimensionale attraverso la prospettiva intuitiva.	Gli strumenti e i vari supporti del disegno. Elementi fondamentali del linguaggio visivo. Caratteristiche e qualità calde e fredde dei colori. Funzioni dei messaggi visivi. Semplici strategie creative: ripetizione, sostituzione, espansione, assemblaggio, ecc.

Competenza 3

Conoscere le tecniche artistiche: utilizzare nel modo corretto i materiali e le tecniche apprese. Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Utilizzare in modo corretto le tecniche grafiche e pittoriche apprese. Produrre elaborati utilizzando le regole della rappresentazione visiva. Applicare le varie tecniche utilizzando i supporti adeguati. Applicare la tecnica adeguata al tema proposto. Utilizzare una metodologia operativa, sapendo scegliere le varie tecniche in relazione alle proprie esigenze espressive.	Caratteristiche di ogni tecnica espressiva. Tecniche artistiche utilizzate nelle varie fasi della storia dell'arte (dalle tecniche tradizionali a quelle innovative).

Competenza 4

Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici e culturali: leggere ed interpretare criticamente l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico. Analizzare e descrivere beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio adeguato.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale e moderna, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici. Svolgere la lettura dell'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Operare collegamenti interdisciplinari. Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo nelle opere d'arte. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio artistico, culturale ed ambientale del proprio territorio.	Codici e regole compositive presenti nell'opera d'arte. Principali forme di espressione artistica. Periodo storico in cui è stata realizzata un'opera. Beni artistici, culturali ed ambientali presenti sul territorio.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Competenza 1

Conoscenza e padronanza del corpo. Saper usare, ampliare e gestire in modo consapevole e creativo abilità specifiche. Essere consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Ampliare e gestire in modo consapevole e creativo abilità specifiche riferite alle tecniche e tattiche degli sport individuali, di squadra e alle esperienze di vita quotidiana.	Consolidamento delle capacità coordinative e degli schemi motori di base, non solo in ambito sportivo, ma anche in esperienze di vita quotidiana.

Competenza 2

Spazio e tempo. Saper incrementare gli aspetti spazio –temporali dei gesti atletici.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Incrementare gli aspetti spazio-temporali in contesti diversi e non.	Incremento e affinamento degli aspetti spazio-temporali dell'azione motoria finalizzata al gesto sportivo-atletico.

Competenza 3

Utilizzare le abilità motorie sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Conoscere ed applicare i fondamentali individuali e di squadra relativi ai vari giochi sportivi proposti (pallavolo, pallacanestro, pallatamburello, badminton e atletica leggera).	Acquisizione, affinamento dei fondamentali individuali e di squadra, con particolare attenzione al carico motorio-sportivo, secondo i propri parametri fisiologici.

Competenza 4

Relazione con gli altri. Sapersi relazionare nel rispetto delle diverse capacità-caratteristiche. Saper stabilire corretti rapporti interpersonali. Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per incentivare i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Saper esprimere, distinguere, contenere e finalizzare le proprie emotività.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Imparare ad interagire con l'altro/i per l'individuazione e la definizione di ruoli e regole. Confrontarsi con l'altro-i per conoscere e valutare i propri limiti e capacità. Rispettare le regole di gioco e di comportamento nella pratica sportiva. Esprimere e condividere le proprie emozioni per migliorare la conoscenza di sé e dell'altro.	Tecniche relazionali che valorizzano la diversità di capacità, di sviluppo, di prestazione anche in funzione dei cambiamenti fisici e psicologici della preadolescenza. Consapevolezza ed identificazioni delle emozioni e stili di pensiero. Tecniche di espressione corporea (danza, giochi di ruolo).

STORIA E CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Competenza 1

Collocare in successione, utilizzare il nome tradizionale delle epoche storiche e contestualizzarne fatti e fenomeni.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Inquadrare cronologicamente e nello spazio gli eventi e i fenomeni fondamentali dei periodi storici studiati.</p> <p>Individuare aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei, mondiali studiati.</p> <p>Leggere una carta storica, ricavare dati di confronto tra carte, anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Applicare a situazioni storiche operatori temporali (anteriorità, posteriorità, contemporaneità, successione, durata).</p> <p>Riconoscere i fenomeni di lunga durata e gli eventi.</p>	<p>I processi di unificazione degli Stati.</p> <p>Le rivoluzioni industriali, politiche e sociali.</p> <p>L'imperialismo e le riforme.</p> <p>I totalitarismi.</p> <p>I conflitti mondiali.</p> <p>La decolonizzazione, la distensione, la rivoluzione culturale, le nuove guerre e le tensioni etniche, la globalizzazione.</p>

Competenza 2

Stabilire relazioni e interrelazioni tra fatti e fenomeni storici.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Trovare somiglianze o differenze tra fatti, fenomeni, situazioni, società, idee.</p> <p>Individuare le relazioni e le interdipendenze tra i vari aspetti (economico, sociale, politico, istituzionale, culturale, religioso) delle società organizzate.</p> <p>Completare o costruire tabelle che illustrino "quadri" di civiltà in base a indicatori dati.</p> <p>Distinguere tipologie di cause (naturali, umane, politiche, economiche).</p> <p>Esprimere relazioni attraverso strumenti quali parole-chiave, mappe concettuali, linee del tempo.</p>	<p>Seconda industrializzazione/mondializzazione.</p> <p>Industrie/ classe operaia/ sindacalismo/ socialismo.</p> <p>Divario Nord-Sud/ conflitti sociali.</p> <p>Sviluppo capitalistico/questione sociale.</p> <p>Nazionalismi/ interessi economici/ globalizzazione dell'economia/ guerre.</p> <p>Esiti delle guerre/ questione sociale/ fascismo.</p> <p>Cultura capitalista e comunista/ politica dei blocchi/ guerre locali.</p> <p>Crisi delle ideologie/ rinascita dei nazionalismi.</p>

Competenza 3

Comprendere e utilizzare i linguaggi e i procedimenti del metodo storiografico per compiere semplici operazioni di ricerca storica.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Usare correttamente un termine studiato in un contesto noto o spiegare il significato di un termine con parole proprie.</p> <p>Esporre le conoscenze utilizzando un linguaggio appropriato, in modo coerente e strutturato.</p> <p>Compiere operazioni su diverse tipologie di fonti, ricavandone informazioni.</p> <p>Riconoscere in un documento elementi tipici di un determinato contesto storico.</p> <p>Ricavare dati e comprendere i fenomeni rappresentati da grafici, carte storiche, mappe spazio-temporali.</p> <p>Utilizzare biblioteche, cineteche, archivi, musei esistenti sul territorio.</p> <p>Utilizzare la rete web: valutare l'attendibilità dei siti, produrre testi storici, singolarmente o in gruppo, secondo indicazioni date.</p>	<p>Lessico specifico relativo alle singole unità.</p> <p>Concetto di traccia, documento, fonte.</p> <p>Tipologie di fonti (materiale scritto, orale, iconografico).</p> <p>Procedure di costruzione/utilizzo di carte storiche, linee del tempo, grafici, metacarte, tabelle.</p> <p>Procedure di ricerca e di consultazione di testi, anche in formato digitale, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>Procedure di comprensione e decostruzione del manuale.</p> <p>Procedure di utilizzo della rete web.</p>

Competenza 4

Condividere i valori della vita sociale, civile e politica e dare il proprio contributo di cittadino responsabile.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Confrontare le caratteristiche fondamentali (organizzazione del lavoro, gruppi sociali, strutture familiari, strutture economiche) delle società dei periodi storici studiati.</p> <p>Riconoscere le modalità secondo cui si organizza il potere: forme di governo, istituzioni di potere, strutture politiche fondamentali.</p> <p>Riconoscere le tappe fondamentali dei diritti dell'uomo e dei principi di tolleranza/libertà religiosa.</p> <p>Individuare nei fondamenti della Costituzione i valori della democrazia e della cittadinanza.</p> <p>Assumere responsabilmente, a partire da questi valori, atteggiamenti e ruoli per sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	<p>Organizzazione del lavoro, gruppi sociali, strutture economiche.</p> <p>Strutture politiche (monarchia, repubblica, dittatura).</p> <p>Dichiarazioni dei diritti, suffragio universale, elezioni, iter legislativo, funzionamento del parlamento, partiti di massa, minoranze, istruzione, salute, immigrati, pari opportunità.</p> <p>Statuto albertino.</p> <p>Costituzione della Repubblica italiana.</p> <p>Cenni sulla Costituzione europea.</p> <p>Organizzazioni politiche internazionali.</p> <p>Organizzazioni non governative.</p> <p>Concetti di identità e appartenenza.</p>

GEOGRAFIA

Competenza 1

Leggere e riconoscere, anche in contesti diversi, gli elementi dell'ambiente fisico e antropico.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Confrontare e comprendere le differenze dello spazio extraeuropeo.</p> <p>Rilevare nel mondo attuale le cause storiche dei processi di formazione degli stati extraeuropei.</p> <p>Trarre informazioni complesse (anche per localizzare eventi o descrivere i fenomeni) dagli elementi dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere e descrivere i principali paesaggi.</p> <p>Riconoscere e localizzare i principali fenomeni ambientali (fisici e antropici).</p> <p>Individuare e descrivere il ruolo e l'identità di alcuni Paesi.</p>	<p>Elementi, fattori e processi nella formazione del territorio.</p> <p>Elementi e fattori dei paesaggi (ambienti naturali e clima).</p> <p>Fenomeni fisici e antropici: desertificazione, inquinamento, guerre dell'acqua, fenomeni migratori.</p> <p>Per ogni continente: posizione, aspetti fisici, regioni bioclimatiche, risorse naturali, popolazione, economia.</p> <p>Per i Paesi-campione: regione geografica, posizione, civiltà, storia, territorio, ordinamento, popolazione, città, società, economia, aspetti geopolitici.</p>

Competenza 2

Stabilire relazioni e interrelazioni tra ambienti fisico e antropico.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Descrivere e interpretare la complessità di una questione territoriale.</p> <p>Indicare i ruoli e gli effetti di taluni fattori naturali e umani nel passato e nel presente.</p> <p>Rilevare e confrontare gli elementi generali dell'economia mondiale.</p> <p>Localizzare nel mondo le differenze territoriali dello sviluppo economico.</p> <p>Localizzare e confrontare le differenze nella distribuzione e nella tipologia delle risorse nel mondo.</p> <p>Individuare le problematiche relative ai problemi di sviluppo-sottosviluppo.</p> <p>Comprendere le relazioni (politiche, economiche, sociali) tra Italia, Unione Europea, Paesi Extraeuropei.</p>	<p>Ambiente/ risorse / condizioni di vita dell'uomo.</p> <p>Organizzazione di vita e lavoro / risorse che offre l'ambiente.</p> <p>Territorio / attività umane.</p> <p>Indicatori statistici dello sviluppo umano.</p> <p>Risorse/ sfruttamento.</p> <p>Acqua/ igiene/ salute.</p> <p>Ricchezza/investimenti/istruzione.</p> <p>Risorse/sfruttamento/manodopera/ industrializzazione.</p> <p>Territorio/ popolazione / agricoltura di sussistenza/ agricoltura intensiva.</p> <p>Colonizzazione/ decolonizzazione/ forma di governo.</p> <p>Crescita/governo/ democrazia.</p> <p>Colonizzazione/ decolonizzazione/ sottosviluppo.</p> <p>Contesto ambientale/ socio-culturale/ stereotipi/ pregiudizi. Colonizzazione/ decolonizzazione/ sottosviluppo.</p> <p>Contesto ambientale/ socio-culturale/ stereotipi/ pregiudizi.</p>

Competenza 3

Comprendere e utilizzare i linguaggi e gli strumenti specifici.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Usare correttamente un termine studiato in un contesto noto o spiegare il significato di un termine con parole proprie.</p> <p>Esporre le conoscenze utilizzando un linguaggio appropriato, in modo coerente e strutturato.</p> <p>Definire e descrivere le varie componenti degli ambienti, dei fenomeni fisici, della vegetazione, del territorio, dei fenomeni antropici.</p> <p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<p>Linguaggio specifico relativo alle singole unità.</p> <p>Concetti di ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico, sviluppo, sottosviluppo, cooperazione, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione.</p> <p>Immagini, statistiche, indicatori, attività produttive, produttività, reddito, potere d'acquisto.</p> <p>Riviste geografiche, carte mute del mondo, enciclopedie geografiche, annuari.</p>

Competenza 4

Rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Confrontare realtà spaziali e formulare ipotesi di soluzione a problemi ecologici e di conservazione del patrimonio ambientale e/o culturale.</p> <p>Indicare/attuare modelli di comportamento individuali e collettivi coerenti con la conservazione dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>Le organizzazioni internazionali e le organizzazioni non governative.</p> <p>Politica degli aiuti.</p> <p>Problemi ecologici: sviluppo sostenibile, buco dell'ozono.</p> <p>Attività delle principali associazioni che lavorano per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale.</p>

MATEMATICA

Competenza 1

Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Comprendere il significato logico – operativo di numeri appartenenti a diversi sistemi numerici, utilizzare le diverse notazioni e saperle convertire dall'una all'altra.</p> <p>Comprendere il significato di potenza e dell'operazione inversa.</p> <p>Comprendere il significato di notazione esponenziale.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto.</p> <p>Comprendere il significato logico– operativo di rapporto e grandezza derivata, impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale con particolare attenzione a contesti reali.</p> <p>Utilizzare il linguaggio algebrico per generalizzare teorie, formule e proprietà.</p> <p>Risolvere ed utilizzare espressioni ed equazioni numeriche e letterali, anche in relazione a problemi.</p> <p>Scegliere i metodi e gli strumenti appropriati per affrontare una situazione problematica (calcolo mentale, carta e penna, calcolatrice, computer).</p>	<p>Insiemi numerici N, Z, Q, R.</p> <p>Rappresentazioni, operazioni, ordinamento.</p> <p>Proprietà delle operazioni.</p> <p>Potenze e radici.</p> <p>Proporzionalità diretta ed inversa.</p> <p>Espressioni algebriche.</p> <p>Identità ed equazioni.</p> <p>Sistema internazionale di misura.</p> <p>Terminologia specifica.</p>

Competenza 2

Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti e relazioni in situazioni reali.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Conoscere ed usare le proprietà delle figure piane e solide.</p> <p>Usare il metodo delle coordinate in situazioni problematiche concrete.</p> <p>Calcolare perimetri e aree delle principali figure piane e solide.</p> <p>Usare la visualizzazione, il ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica per risolvere problemi, anche in contesti concreti.</p> <p>Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure, anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti (riga, squadra, compasso).</p> <p>Riconoscere e usare le trasformazioni geometriche e isometriche.</p>	<p>Proprietà degli enti geometrici.</p> <p>Proprietà delle figure piane.</p> <p>Il metodo delle coordinate.</p> <p>Teorema di Pitagora.</p> <p>Traslazioni, rotazioni, simmetrie, similitudini.</p> <p>Poligoni inscritti e circoscritti, poligoni regolari, calcolo di perimetri ed aree.</p> <p>Numeri irrazionali e loro storia.</p> <p>Proprietà delle figure solide.</p> <p>Rappresentazione piana di figure solide.</p> <p>Misura e calcolo di aree e volumi.</p> <p>Relazione tra volume, ps e peso di un solido.</p> <p>Terminologia specifica.</p>

Competenza 3

Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Classificare dati ottenuti in modo sperimentale o da altre fonti.</p> <p>Valutare l'attendibilità dei dati raccolti.</p> <p>Organizzare e rappresentare i dati in forma grafica, utilizzando anche strumenti informatici.</p> <p>Interpretare tabelle e grafici.</p> <p>Riconoscere ed applicare relazioni di proporzionalità diretta e inversa.</p> <p>Dedurre dall'insieme dei dati una sintesi interpretativa (formula, relazione, modello, ecc.).</p> <p>Utilizzare i modelli interpretativi per maturare un'idea personale e per assumere comportamenti corretti e responsabili.</p> <p>Distinguere eventi certi, probabili e impossibili.</p> <p>Valutare criticamente le informazioni diffuse da fonti diverse.</p>	<p>Dati qualitativi e quantitativi.</p> <p>Grandezze e loro misura.</p> <p>Percentuali</p> <p>Campione statistico.</p> <p>Tabelle e grafici.</p> <p>Elementi di statistica e probabilità.</p> <p>Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici.</p> <p>Funzione lineare.</p> <p>Terminologia specifica.</p>

Competenza 4

Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere, sia nel caso di problemi proposti dall'insegnante attraverso un testo, sia in una situazione problematica reale.</p> <p>Formulare un problema a partire da situazioni reali.</p> <p>Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) la situazione problematica. Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo, selezionando i dati forniti dal testo, le informazioni ricavabili dal contesto e gli strumenti che possono essere utili.</p> <p>Individuare in un problema eventuali dati mancanti, sovrabbondanti, contraddittori.</p> <p>Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo le operazioni da compiere e concatenandole in un ragionamento logico.</p> <p>Valutare l'attendibilità dei risultati ottenuti.</p> <p>Verbalizzare e giustificare il procedimento di risoluzione, utilizzando correttamente il linguaggio specifico.</p>	<p>Elementi di un problema.</p> <p>Linguaggio naturale e matematico.</p> <p>Rappresentazioni grafiche.</p> <p>Diagrammi di flusso.</p> <p>Espressioni algebriche ed aritmetiche.</p> <p>Equazioni.</p> <p>Terminologia specifica.</p>

SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E FISICHE

Competenza 1

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Osservare fenomeni e coglierne gli aspetti caratterizzanti: differenze, somiglianze, regolarità, fluttuazioni, andamento temporale.</p> <p>Individuare grandezze significative relative a singoli fenomeni e processi, identificare le unità di misure opportune, eseguire misure di grandezze.</p> <p>Riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni, esprimere la misura con un numero di cifre decimali significative.</p> <p>Rappresentare la complessità dei fenomeni in molteplici modi (disegni, descrizioni orali e scritte, simboli, tabelle, diagrammi, grafici, semplici simulazioni, formalizzazioni), utilizzando i linguaggi simbolici.</p> <p>Confrontare fatti e fenomeni, cogliendo relazioni fra proprietà e grandezze, a partire soprattutto dalla realtà quotidiana.</p> <p>Argomentare le proprie opinioni, facendo uso di modelli e metafore.</p> <p>Raccogliere e selezionare informazioni e dati utili alla formulazione di ipotesi sullo svolgimento di un evento.</p> <p>Agire sperimentalmente sui fatti per comprenderne le regole, identificando gli elementi da tenere sotto controllo, le fasi operative, le modalità di esecuzione, i tempi ed il controllo.</p> <p>Produrre testi orali e scritti, relazioni di lavoro e presentazioni schematiche, utilizzando un linguaggio scientifico adeguato a documentazione di un'esperienza.</p>	<p>Dati qualitativi e quantitativi.</p> <p>Grandezze variabili e costanti.</p> <p>Misure e sistema internazionale.</p> <p>Procedure d'uso degli strumenti di misura.</p> <p>Incertezza della misura, approssimazione, media aritmetica.</p> <p>Rappresentazioni grafiche.</p> <p>La struttura di una relazione scientifica come tipologia di testo.</p> <p>I concetti fisici: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica.</p> <p>Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.</p> <p>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</p> <p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p> <p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono</p>

il di e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tri-dimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.

Competenza 2

Riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico ed abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Riconoscere gli elementi naturali di vari ecosistemi (biotici ed abiotici), le loro funzioni, le principali interazioni, i flussi di energia e di materia. Classificare secondo criteri scientifici. Confrontare fra loro ecosistemi diversi. Osservare e riconoscere i segni dell'intervento antropico sull'ambiente, con particolare riferimento allo sviluppo socio – economico del territorio. Analizzare le conseguenze dell'intervento umano sull'ambiente.</p>	<p>Classificazioni: viventi e non viventi. Organizzazione dei viventi. Interazioni (tra viventi e con l'ambiente, adattamento). Piante e animali caratteristici dell'ambiente alpino. Biodiversità. Flusso di materia ed energia. Intervento antropico e trasformazione degli ecosistemi. Analisi di alcuni casi a partire dalla realtà locale. Le politiche, le azioni e gli organismi di tutela dell'ambiente e del paesaggio.</p>

Competenza 3

Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Documentarsi sulle problematiche scientifiche ed ambientali.</p> <p>Porsi il problema dell'attendibilità delle informazioni che si ricevono.</p> <p>Riassumere gli aspetti fondamentali delle problematiche scientifiche e ambientali, sia riferite all'esperienza quotidiana che ad ambiti più ampi.</p> <p>Essere consapevole che alcuni comportamenti e atteggiamenti possono avere conseguenze positive o dannose in relazione a se stessi, agli altri, all'ambiente in cui si vive.</p> <p>Sviluppare comportamenti corretti in relazione al proprio stile di vita e all'uso delle risorse.</p>	<p>Elementi di ecologia.</p> <p>Il problema delle risorse.</p> <p>Cause e conseguenze dell'inquinamento.</p> <p>L'organizzazione della città e il sistema dei trasporti.</p> <p>Il problema del rumore.</p> <p>Il sistema produttivo.</p> <p>Principi della raccolta differenziata.</p> <p>Principi per una corretta alimentazione.</p>

Competenza 4

Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, essere consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p>	<p>I sistemi e gli apparati del corpo umano</p> <p>I principi della genetica e le leggi di Mendel.</p>

TECNOLOGIA

Competenza 1

Conoscere i problemi legati alla sostenibilità ambientale, all'utilizzo e alla produzione di energia, sviluppando attenzione all'efficienza ed efficacia delle attività produttive, economiche e di consumo, con particolare riferimento agli aspetti ecologici e sanitari.

Riconoscere nell'ambiente i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che si stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso incondizionato delle tecnologie.</p> <p>Considerare l'efficienza e l'efficacia delle attività produttive, economiche e di consumo, nonché gli aspetti ecologici e sanitari.</p>	<p>Processi di produzione, in particolare alimentare, edilizia, medica, agricola.</p> <p>Evoluzione nel tempo, vantaggi e svantaggi, eventuali problemi ecologici.</p> <p>Funzioni e modalità d'uso degli utensili e strumenti più comuni e loro trasformazione nel tempo.</p> <p>Proprietà fondamentali dei principali materiali e loro ciclo produttivo.</p> <p>Principi di funzionamento di impianti di macchine e apparecchi di uso comune.</p> <p>Produzione di energie, problemi economici ed ecologici legati alle varie forme utilizzate e ai processi produttivi.</p>

Competenza 2

Rappresentare graficamente artefatti (anche complessi), utilizzando il disegno tecnico, applicando le tecniche più opportune per la rappresentazione e/o la semplice realizzazione.

Progettazione e realizzazione di rappresentazioni grafiche o info-grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Utilizzo di istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando con i compagni.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
<p>Progettare individualmente o in gruppo artefatti (disegni, oggetti, ecc.), scegliendo materiali, strumenti adatti.</p> <p>Realizzare gli artefatti, seguendo una metodologia progettuale, avendo consapevolezza dei requisiti di sicurezza necessari.</p> <p>Spiegare, utilizzando metodi di documentazione e i linguaggi specifici, le tappe del processo con le quali si è prodotto l'artefatto.</p> <p>Usare il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria e delle proiezioni ortogonali, nella progettazione di semplici oggetti.</p> <p>Eseguire i rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p>	<p>Strumenti e tecniche di rappresentazione grafica (anche informatici).</p> <p>Segnali di sicurezza e simboli di rischio.</p> <p>Terminologia specifica.</p>

Competenza 3

Impiegare le TIC e i principali linguaggi multimediali. Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale.

<u>Abilità</u>	<u>Conoscenze</u>
Utilizzare materiali informatici per l'apprendimento. Utilizzare PC, periferiche e programmi applicativi. Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	Dispositivi automatici di input e output. Sistema operativo e i più comuni software applicativi. Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo. Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare.

OBIETTIVI FORMATIVI

1) IL SENSO DELL'ESPERIENZA

Aiutare gli alunni a gestire i propri bisogni formativi e le attitudini personali, le capacità, le fragilità, le emozioni valorizzando le conoscenze e le competenze di ciascuno. Promuovere il senso di responsabilità verso se stessi e l'ambiente sociale e naturale. Riflettere sui propri comportamenti nel gruppo per il rispetto reciproco, stimolando il valore della collaborazione. Facilitare la produzione e la decodificazione dei messaggi della società, sviluppando la capacità di comprendere attraverso il pensiero analitico e fantastico.

Progetti: *accoglienza; educazione alla vita; educazione ambientale; attività di valutazione; recupero e potenziamento; di continuità; approfondimento del tema formativo dell'anno.*

2) ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

Promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione di segnali simbolici. Sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Sviluppare il pensiero riflessivo e critico per avviare la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Progetti: *educazione ai linguaggi alternativi (educazione teatrale, musica, canto, manualità, creatività, informatica); lingue straniere.*

3) LA CITTADINANZA

Costruire il senso di legalità, sviluppare un'etica della responsabilità portando gli alunni a un impegno civico per una società civile. Elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Riconoscere il valore della Costituzione della Repubblica Italiana.

Progetti: *educazione stradale; scuola sicura; educazione alla convivenza civile e ai diritti umani; la scuola come ambiente sociale.*

4) L' AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola è il contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. Per questo utilizza le seguenti indicazioni metodologiche di fondo:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- favorire l'esplorazione e la scoperta
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- realizzare percorsi in forma di laboratorio

Progetti: *laboratori di classe, a classi aperte e/o parallele*

L'obiettivo da raggiungere non è un traguardo che impegna esclusivamente l'alunno in base al principio che "l'alunno deve ..."

Esso richiede e presuppone una serie di "condizioni di insegnamento" che il Collegio Docenti ha elencato come prioritari in un "itinerario di educazione" da cui stralciamo un esempio.

OBIETTIVO: Il ragazzo è rispettoso e stabilisce rapporti di conoscenza e simpatia con la classe (compagni, insegnanti e ambiente scolastico).

L'insegnante:

- conosce i ragazzi per nome, e per carattere
- si rende conto della situazione iniziale nella propria disciplina
- facilita la fusione della classe e l'accettazione tra compagni

- stimola il senso di appartenenza alla classe, anche attraverso il gioco
- instaura rapporti corretti e sereni coi ragazzi
- insegna a salutare in modo abituale, cordiale e corretto
- insegna e interviene perché vengano evitate parolacce, volgarità e aggressività
- propone e richiama gli obiettivi educativi dell'anno scolastico in corso
- presenta le regole del comportamento scolastico e della buona educazione
- abitua a intervenire con ordine e ad ascoltare gli interventi dei compagni
- valorizza l'operato della classe e del gruppo
- invita a mantenere la classe pulita e a riordinarla

All'inizio di ogni anno scolastico, il Collegio dei Docenti sceglie un tema formativo che viene presentato in occasione della festa dell'accoglienza. Questo tema trasversale impronerà le varie attività da svolgere nel corso dell'anno e costituirà un richiamo costante nell'opera di educazione svolta dagli insegnanti. Alcuni esempi di temi formativi annuali:

“SPEGNI IL RUMORE E ASCOLTA”; *“SI'...CON TUTTO IL CUORE”* ; *“REGALA UN SORRISO”*; *“SU ALI D'AQUILA”*; *“VIVI CON STUPORE”*; *C'È DI PIÙ; NON DIRE AHIME'...TU HAI ME!*; *“AMOR...MOVE IL SOLE E L'ALTRE STELLE”*. Per l'a. s. 2014-2015: *“ PERMESSO ,GRAZIE E SCUSA”*

SINTESI DI ALCUNI PROGETTI

- **ACCOGLIENZA.** E' un valore che ispira tutto il progetto educativo della nostra scuola. Lo si privilegia all'inizio dell'anno in occasione dell'inserimento delle nuove prime classi e vede come occasioni forti i primi giorni di scuola e la festa dell'accoglienza (di norma il sabato della 1a o 2a settimana di scuola)
- **NOTE DI NATALE.** In una serata precedente le festività natalizie verrà condiviso con i familiari un momento di riflessione accompagnato dai canti di tutti gli alunni.
- **EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA'.** E' un valore per noi irrinunciabile, che percorre la quotidianità del nostro stare insieme e che si apre in più occasioni ai bisogni di altri meno fortunati, più lontani, sconosciuti. Concentrate soprattutto nel periodo dell'Avvento, varie sono le iniziative di solidarietà a favore di opere missionarie, opere diocesane di solidarietà, Caritas, Centro Aiuto per la Vita, Noi per loro, Parma per gli Altri, adozioni a distanza. Adesione ad iniziative di Forum Solidarietà.
- **EDUCAZIONE ALLA VITA.** Educazione all'affettività, dalla conoscenza e rispetto della propria persona (= sto crescendo), alla riflessione progettuale sulla propria affettività e sessualità (= cresco per). Possibili incontri con esperti per la classe quinta primaria e per le classi di scuola secondaria.
Prevenzione fumo e tossicodipendenza per la scuola secondaria.
- **EDUCAZIONE ALIMENTARE.** Ci si pone l'obiettivo di far riflettere gli alunni sul “mangiare bene” per salvaguardare la salute, illustrando in modo semplice ed esauriente i concetti che sono alla base di una corretta alimentazione. Eventuali incontri con esperti soprattutto per le classi di scuola secondaria di I grado e quarte e quinte primaria. Per la scuola primaria, inoltre, ci si propone di richiamare quotidianamente i bambini ad una corretta igiene alimentare.
- **CAMBIARE CONTINUANDO.** Ai fini di una continuità educativa, incontri, scambi, condivisione di esperienze tra scuola materna, primaria e secondaria.
- **STRADE SICURE.** Si trasmette un'educazione all'uso della strada e dei mezzi di locomozione. Con lezioni frontali, uscite didattiche, prove pratiche e virtuali, interventi di esperti, discussioni guidate ... gli alunni conosceranno i segnali stradali e le norme più importanti del codice della strada.
- **SCUOLA SICURA.** L'obiettivo è far conoscere agli alunni alcune situazioni di rischio e fornire nozioni basilari di autoprotezione, utili sia nella vita di ogni giorno che in caso di calamità. Si aiutano gli alunni ad adottare comportamenti improntati a principi di autocontrollo, di solidarietà e di collaborazione, attraverso la ricognizione della scuola per l'individuazione dei

pericoli più frequenti (cadute, urti contro oggetti sporgenti, porte a vetri ...), l'analisi della planimetria dei vari locali, l'individuazione di eventuali zone di pericolo, dei dispositivi di intercettazione degli impianti di protezione antincendio, delle vie di esodo e dei punti di raccolta. A tale proposito, si predispongono prove di evacuazione ed esercitazioni di spegnimento incendi.

Avendo presente le indicazioni dei Piani provinciali per la sicurezza, si lavorerà sull'incolumità degli alunni in ogni loro ambiente, cercando di coinvolgere il più possibile tutte le persone che vivono con i ragazzi, a scuola e a casa.

- EDUCAZIONE AMBIENTALE. Attraverso l'osservazione e la conoscenza, si deve pervenire al rispetto dell'ambiente. Vari i momenti e le strategie operative, a seconda dell'età e della programmazione disciplinare: dalle uscite per osservare e conoscere, all'attenzione per la raccolta differenziata (lattine, carta, plastica, pile, vetro), dalla partecipazione ai progetti proposti dagli Enti locali, a riflessioni sul risparmio energetico e inquinamento. Con il materiale di recupero possono essere realizzati oggetti vari, in linea con il progetto di educazione alla manualità e alla creatività. La prima secondaria e le quinte primaria approfondiranno la conoscenza del nostro Appennino ed effettueranno un'uscita a carattere ambientale.
- EDUCAZIONE ALLA MANUALITÀ E ALLA CREATIVITÀ. Sono caratteristiche che si stanno perdendo; per questo la scuola investe energie in tale settore. L'obiettivo è di offrire l'approccio a varie tecniche perché ognuno possa trovare un proprio modo di esprimersi. Durante il corso dell'anno scolastico, esistono momenti particolari in cui viene dato ampio spazio alla creatività intesa come linguaggio iconico, plastico, grafico e pittorico, sviluppando i mezzi e gli strumenti necessari non solo alla produzione, ma anche alla fruizione di tali messaggi. La scuola propone vari itinerari didattici tra cui visite guidate a mostre d'arte, laboratori di creatività, attività legate alla creazione di oggetti ottenuti con materiale di recupero, produzioni di semplici oggetti realizzati per feste particolari (Natale e Pasqua).
- APPROCCIO A SPORT ... ALTERNATIVI. Non di solo calcio ... Si cerca di far conoscere le principali caratteristiche di sport meno praticati: atletica, basket, rugby, volley ... Saranno invitati protagonisti di tali sport. Gli alunni parteciperanno a tornei interni e cittadini, campionati studenteschi e giochi della gioventù (per la scuola secondaria di I grado).
- EDUCAZIONE A LINGUAGGI ALTERNATIVI. In particolare: animazione teatrale (specifico per 2^a secondaria, 3^a e 4^a primaria), musica, canto corale, strumenti musicali, manualità tecnico – creativa, informatica, progetti del territorio.
- EDUCAZIONE ALLE TECNOLOGIE INFORMATICHE. Le tecnologie dell'informazione devono essere intese come strumento trasversale a tutte le discipline. La scuola si avvale anche dell'utilizzo di lavagne multimediali (LIM), nella secondaria e in alcune classi della primaria. L'approccio ai mezzi informatici, consente agli alunni di riesaminare il proprio modo di pensare, di rielaborare il sapere, di progettare e di realizzare attività in autonomia; fornisce loro nuove occasioni per lo sviluppo della creatività e dell'apprendimento. A tal fine gli alunni verranno guidati in un percorso che, partendo da un'alfabetizzazione di base, li porterà ad una sempre maggior autonomia esecutiva e a un uso consapevole e responsabile delle tecnologie informatiche. Contemporaneamente si manterrà viva l'attenzione alle varie implicazioni e pericoli che può comportare l'uso delle moderne tecnologie, attraverso l'intervento di esperti affiancati dalla figura dello psicologo.
- LINGUE STRANIERE.
Potenziamento dalla terza primaria alla scuola secondaria della lingua inglese con corso facoltativo pomeridiano con docente madrelingua. Sono inoltre attivi all'interno della scuola, che è sede d'esame, percorsi in orario curricolare ed extracurricolare di inglese in preparazione della certificazione europea Pet.
Compresenza di docente madrelingua inglese negli ultimi anni della scuola primaria e nella scuola secondaria in alcuni periodi dell'anno e/o madrelingua spagnolo.

Per tutte le classi della primaria è previsto l'insegnamento della lingua inglese con docente specialista con due ore settimanali in 1^a e 2^a e tre nelle altre classi.

- **EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE E AI DIRITTI UMANI.** Per l'assimilazione del concetto di cittadinanza, per il riconoscimento e la promozione dei diritti (personali, sociali, mondiali) e per la sensibilizzazione sui temi dei diritti dell'uomo. Particolare rilievo viene assegnato al "giorno della memoria" (27 gennaio) e al "giorno del ricordo" (11 febbraio). Legato anche alle suddette finalità è il progetto di approfondimento storico sul periodo e sui valori della Resistenza, prevalentemente nel Parmense, che, in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza, coinvolge specificatamente la 3^a classe della scuola secondaria.
- **ORIENTAMENTO.** E' indispensabile dare rilievo all'attività di orientamento, non solo in vista di quella che sarà la scelta della scuola secondaria di II grado da affrontare, ma soprattutto, in una prospettiva più ampia, come progetto educativo permanente, cioè come orientamento di vita, che deve permettere il raggiungimento da parte del singolo di scelte autonome e responsabili. L'alunno deve poter: a) comprendere e valutare la propria personalità, b) valutare e confrontare saperi e abilità, c) prendere decisioni motivate e autonome. L'orientamento porterà ad una effettiva libertà di scelta solo se ci si pone di fronte ad una pluralità di scelte; pertanto è indispensabile offrire un ampio ventaglio di opportunità per dar modo agli alunni di conoscersi, di scoprire le proprie attitudini, le proprie aspirazioni e i propri interessi, riconoscere i propri limiti per imparare gradualmente ad autovalutarsi. A questo scopo sono state scelte ed approvate varie attività curriculari ed extracurriculari che permettano ad ogni alunno di esprimersi secondo le proprie possibilità. Soprattutto in 3^a secondaria verrà data anche informazione sui futuri percorsi scolastici.

La valutazione

La verifica avviene con il coinvolgimento diretto degli alunni, alternando la valutazione dell'insegnante con l'autovalutazione del bambino. Essa fa riferimento alle abilità (saper fare) e alle conoscenze (il sapere) per sviluppare e valutare le competenze (saper essere).

Per le unità d'apprendimento saranno somministrate prove orali e scritte; il risultato delle prove scritte e delle interrogazioni più significative espresso in decimi, secondo le nuove indicazioni del decreto legge 137, sarà comunicato alle famiglie tramite il libretto personale.

In base alle competenze raggiunte si organizzeranno attività di recupero o potenziamento, in genere dalla quinta primaria alla terza secondaria.

La valutazione dell'alunno

Considera:

- il progresso individuale (rispetto al sé)
- il criterio relativo (rispetto al gruppo)
- il criterio assoluto (rispetto agli obiettivi)

I tempi di valutazione:

- verifica della situazione di partenza a inizio anno (prove d'ingresso) comunicata alle famiglie delle prime classi (scuola secondaria) entro il mese di ottobre;
- verifica formativa o in itinere, propria del processo quotidiano di insegnamento-apprendimento, per individuare i minimi progressi e/o le difficoltà;
- verifica sommativa che accumula e sintetizza i dati di più unità di apprendimento. Viene comunicata alle famiglie in incontri generali almeno due volte all'anno e tramite i voti del documento di valutazione;
- valutazione sul livello di maturazione effettuata dal consiglio di classe: comunicata tramite il giudizio globale sul documento di valutazione per la primaria, indicata dal voto di comportamento per la secondaria.

Gli strumenti della valutazione:

- schede strutturate, questionari, test, compiti scritti e grafici sia a casa che in classe

- interrogazioni orali, discussioni di gruppo
- osservazione, colloquio con i genitori

Recupero/potenziamento: sulla base del lavoro di valutazione previsto all'interno dell'attività didattica, la nostra scuola ha sempre creato momenti specifici per interventi individuali e/o per gruppi collocati anche al di fuori del normale orario curricolare. È comunque ovvia la preoccupazione di individualizzare il più possibile l'azione didattica anche nelle ore curricolari. Scopo di tali incontri è l'occasione per un lavoro ancor più individualizzato volto al recupero di alcune lacune evidenziate o all'approfondimento di contenuti. Il ricorrere a queste attività è di competenza di ogni singolo consiglio di classe, che stabilisce nel corso dell'anno tipologia di intervento, destinatari, tempi, argomenti, discipline, il tutto supervisionato dal docente coordinatore.

La valutazione della scuola

- Viene sollecitato e favorito il contributo delle famiglie che trovano disponibilità al confronto sia con il Capo d'Istituto, sia con i docenti, anche all'interno dei Consigli di Classe e del Consiglio di Istituto.
- A fine anno sono programmati incontri collegiali di verifica.
- Viene distribuito anche un questionario ad alunni, insegnanti, famiglie e personale ATA, da compilare in forma anonima esprimendo un giudizio sui molteplici aspetti della vita e dell'ambiente scolastico.
- I risultati sono comunicati alle famiglie. Gli esiti degli anni precedenti sono a disposizione sul sito.
- Dall'a.s. 2014-2015 è stato redatto il Rapporto di autovalutazione (RAV) che attraverso diversi indicatori, contribuisce ad individuare i punti di forza e di debolezza della nostra scuola in relazione al contesto scolastico italiano. Pertanto la scuola ha individuato due priorità su cui lavorare in prospettiva triennale:
 - 1) Prove nazionali di valutazione (INVALSI) nelle quali, pur conseguendo la nostra scuola esiti medio-alti, si evidenziano spazi di miglioramento soprattutto nella comprensione del testo e nei quesiti logico-matematici
 - 2) Orientamento, inteso come percorso formativo volto al raggiungimento di una maggior conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella prospettiva finale di una scelta consapevole della scuola superiore.

I percorsi e le azioni previste per i migliorare i risultati nei due ambiti evidenziati sono maggiormente esplicitati nel Piano di Miglioramento allegato.

Integrazione

La scuola si pone l'obiettivo di mettere ciascun alunno nelle condizioni ottimali per "esprimere" al massimo le sue personali capacità. Ciascuno deve sentirsi "primo" nei confronti di se stesso, scoprendo, con l'aiuto del personale docente, ed educativo in genere, le motivazioni per dare il meglio di sé. A tal fine vengono attivate iniziative di "accoglienza"(come da progetto) e proposte di recupero e potenziamento con percorsi differenziati, con la collaborazione di esperti o di insegnanti di sostegno, in caso di alunni certificati dall'AUSL. Per questi ultimi l'attenzione alla persona, obiettivo educativo primario per la nostra scuola, diventa sempre più valore di riferimento per tutta l'azione educativa condotta in costante accordo e coinvolgimento della famiglia e di eventuali altri operatori. A tale scopo si programmano riunioni strutturate per ogni nuovo alunno disabile all'inizio dell'anno scolastico e durante il suo svolgimento con la presenza degli insegnanti di classe, di quelli di sostegno, del Dirigente Scolastico, della famiglia e dello specialista che segue l'alunno. La presenza di figure professionali specialistiche ha valore di supporto e non di sostituzione dell'azione degli insegnanti e dei genitori

Viene garantita per l'alunno la continuità educativa tra i diversi gradi di scuola, concordando forme di consultazione e di comunicazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore.

Per meglio essere al servizio di una formazione integrale serena del bambino e del ragazzo, gli educatori (genitori e docenti) hanno a disposizione la consulenza di una psicologa (sportello) e di altri esperti in incontri collegiali.

Piano di inclusività.

In conformità alle Direttive ministeriali, che prevedono strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali, BES e DSA, viene elaborato il documento di base e piano per l'inclusività, che definisce i criteri per l'inclusione adottati dalla nostra scuola e le modalità operative del G.L.I. (gruppo di lavoro per l'inclusione).

Ciò al fine di consentire agli alunni interessati il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento adeguati alle proprie potenzialità.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Vengono effettuati in orario scolastico o con la durata di un giorno (più giorni per l'attività sulla neve).

I temi che li motivano:

- Prima primaria = ambiente naturale, creatività (fattoria, parchi naturali ...), incontri con scuola materna.
- Primo biennio primaria = uscite in linea con la programmazione di Storia, Geografia e Scienze (parchi a tema, musei del giocattolo e dei mestieri...).
- Secondo biennio primaria = la città nel suo aspetto storico e sociale, arte e creatività, musica (musei, castelli, monumenti, uffici dei vari enti, impianti sportivi, Scuola nei musei, luoghi di lavoro ...). E' prevista un'uscita in altra provincia o regione, come approfondimento di una tematica culturale (città d'arte, parco archeologico o ambientale, luoghi ed eventi di interesse scientifico).
- Secondaria = approfondimento di tematiche educative e culturali fruendo anche delle opportunità offerte dalla città e dai suoi diversi enti (mostre, Provincia, Istituto storico della Resistenza, Scuola nei musei, Comune, Protezione civile...).
- Per la V e I secondaria escursione nell'ambito dell'educazione ambientale .
- "Giorni della neve" = in un turno di 4 giorni scolastici vengono proposti alle classi di scuola secondaria.

PRIMA E DOPO LE LEZIONI

La scuola Laura Sanvitale non è scuola a tempo pieno obbligatorio, ma offre la possibilità di un tempo organizzato extrascuola, per rispondere alle richieste e alle esigenze delle famiglie e per assicurare agli alunni continuità educativa anche nelle attività parascolastiche.

Per queste finalità la scuola prevede:

- il centro settembrino (circa due settimane) dalle 8.00 alle 16.30
- un servizio di accoglienza dalle 7.45
- la mensa scolastica (i pranzi sono preparati direttamente nella cucina della scuola, da personale Sodexho)
- attività extracurricolari quali: corsi di strumento musicale (tastiera, pianoforte, chitarra), di canto corale, di lingua straniera, di latino (3^ secondaria), di minibasket, pallavolo, hip hop
- il doposcuola dilatato sino alle ore 17.30, per particolari esigenze di lavoro dei familiari.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO (enti locali, istituzioni...)

La scuola accoglie e ricerca collaborazioni con le istituzioni e le associazioni che propongono offerte formative. In particolare si sono attivate o consolidate collaborazioni con:

- gli enti locali quali COMUNE, PREFETTURA, PROVINCIA
- Istituto Storico della Resistenza
- Missioni estere dei padri Saveriani
- Associazioni varie, soprattutto di volontariato (Centro Aiuto per la Vita, Coop. di solidarietà, Avis, Forum Solidarietà ...)
- Raccordi con scuole del ciclo precedente e successivo per l'orientamento.

La scuola si apre al territorio offrendo la possibilità di partecipare ad attività extracurricolari e a incontri culturali e formativi.

Rapporti con la Diocesi: la scuola vuole essere presente nella vita della diocesi e propone ad alunni e famiglie la partecipazione a eventi e incontri formativi organizzati dalla Diocesi. Attraverso circolari verranno date comunicazioni sulle varie proposte formative diocesane e verranno fatti conoscere documenti della Chiesa locale e universale. Con la scuola collaborano i padri Saveriani, le Figlie della Croce, sacerdoti e catechisti della Parrocchia del Sacro Cuore, le suore Piccole Figlie presenti al Centro Pastorale...

REGOLAMENTO INTERNO

Art. 1 - La scuola si caratterizza per un suo preciso progetto educativo che si ispira ai documenti della Chiesa nonché ai principi della Costituzione Italiana e il cui testo viene presentato alle famiglie, agli studenti e al personale docente e non docente unitamente al presente regolamento.

Art. 2 - A tutti è richiesto un leale rispetto dei principi educativi della scuola. Non sarà tollerata la diffusione di idee in contrasto con la dottrina cattolica o l'ostentato disprezzo della stessa.

Art. 3 - Poiché ogni formazione esige continuità educativa, ogni famiglia dovrà curare un rapporto costante con la scuola, partecipando attivamente agli incontri per genitori e ai colloqui con gli Insegnanti.

Art. 4 - L'iscrizione comporta automaticamente l'accettazione del presente regolamento, dei principi educativi dell'Istituto e impegna al pagamento del contributo annuale stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il contributo potrà subire modifiche nel corso dell'anno scolastico solo in dipendenza di elevate variazioni del costo della vita o di spese straordinarie o di legislazioni più favorevoli alla libertà di scelta educativa.

Art. 5 - L'iscrizione ha la durata di un anno scolastico e va riconfermata entro i termini stabiliti annualmente dalla Presidenza. Gli alunni il cui comportamento, malgrado i richiami, turbasse la serenità dell'ambiente scolastico, potranno essere allontanati anche durante l'anno. (vedi art. 17)

Art. 6 - Le eventuali variazioni di orario saranno comunicate attraverso il diario scolastico: è lasciata alla responsabilità delle famiglie la verifica dell'orario settimanale con le eventuali modifiche richieste da imprevisti o da necessità varie.

Art. 7 - La scuola è aperta, con assistenza, alle 7.45.
L'inizio delle attività didattiche è alle 8.00 per la secondaria di I grado (ingresso in aula alle 7.54); alle 08.15 per la primaria (ingresso in aula alle 8.10).

Gli insegnanti dovranno già trovarsi in aula almeno cinque minuti prima degli alunni. A tutti è richiesta la massima puntualità. Ogni ritardo va giustificato in Presidenza e, per gli alunni, sarà annotato sul registro di classe. A discrezione del dirigente scolastico o a richiesta del docente, l'alunno in ritardo potrà essere trattenuto fuori dall'aula fino all'inizio dell'ora successiva.

Art. 8 - A genitori e parenti è vietato fermarsi o recarsi nelle aule dopo l'inizio delle lezioni.

Art. 9 - L'entrata e l'uscita dalla scuola devono avvenire unicamente dal portone di accesso alla Segreteria e dal portone laterale (quest'ultimo accesso è chiuso dopo l'inizio delle lezioni).

L'ingresso in auto è possibile unicamente da Viale Solferino e solo al mattino. Auto, moto, motocicli e biciclette devono procedere a passo d'uomo e non possono accedere nel cortile laterale.

Art. 10 - E' vietato agli alunni uscire dall'aula durante la lezione e nell'intervallo tra due diverse ore, se non per casi di necessità o previa autorizzazione degli insegnanti, che dovranno limitare il più possibile i permessi.

Art. 11 - Durante l'intervallo gli studenti non potranno entrare in aule diverse dalle proprie. Gli insegnanti devono essere attivamente presenti tra gli studenti per prevenire comportamenti scorretti. Le norme per la vigilanza e i luoghi per l'intervallo degli alunni saranno stabiliti e comunicati dalla Presidenza. Il gioco con la palla è consentito solo usando le mani e solo se c'è l'assistenza di personale della scuola.

Art. 12 - La fine delle lezioni del mattino (fissata alle ore 12.15 o 12.45 per la primaria e alle 13.30 per la secondaria di primo grado) non deve essere anticipata se non per motivi eccezionali approvati dalla Direzione .

Gli alunni e gli insegnanti dell'ultima ora avranno cura di riordinare, se necessario, l'aula (banchi, finestre, luci, ...) L'insegnante, accompagnerà gli alunni fino all'uscita per assicurare un comportamento adeguato.

Art. 13 - Gli alunni che sono stati assenti dovranno far firmare in Presidenza la giustificazione scritta. Il capo di istituto può delegare alla firma il docente della prima ora. Saranno presi provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni le cui assenze risultino ingiustificate.

Art. 14 - Tutti gli alunni devono essere muniti del diario delle lezioni su cui annotare gli impegni scolastici (fatta eccezione per le prime classi della primaria).Tale diario costituisce un mezzo d'informazione e di comunicazione tra scuola e famiglia. Pertanto gli studenti dovranno tenerlo ordinato e aggiornato e i genitori avranno cura di controllarlo periodicamente e di firmare le eventuali annotazioni. Il diario, o agenda, va mantenuto integro, senza pagine mancanti.

Art. 15 - Ogni alunno dimostrerà rispetto verso la scuola, gli insegnanti e i compagni contribuendo a mantenere in ordine i locali, la suppellettile scolastica e il materiale che la scuola mette a disposizione. Per ogni infrazione su questo punto sarà chiamata a rispondere la famiglia col risarcimento dei danni.

Art. 16 - E' vietato agli studenti, durante la loro permanenza a scuola, l'uso del telefono cellulare o di altri dispositivi elettronici; ai docenti ne è vietato l'uso durante l'orario di servizio. Per eventuali gravi esigenze di comunicazione, per gli studenti occorre l'autorizzazione del docente. In caso di non osservanza, il cellulare, o altro, verrà ritirato e messo a disposizione dei genitori in segreteria. Sono previste le sanzioni disciplinari di cui all'art.17 e , in ogni caso, secondo la C.M. n.28 del 15 marzo 2007.

Art. 17 - I provvedimenti disciplinari saranno di 3 tipi:

- A) Avvertimento scritto: da annotare da parte degli insegnanti sul registro di classe, sul diario/libretto scolastico o su entrambi.
 - B) Ammonizione scritta: annotata sul registro di classe dal Preside e comunicata alle famiglie.
 - C) Sospensione da attività didattiche e/o allontanamento dalla scuola decisi dal Consiglio di classe o, in casi di urgenza, dal Preside.
- Per motivi disciplinari all'alunno potrà essere interrotta l'erogazione di servizi parascolastici (mensa, doposcuola, corsi...)

Art. 18 - A integrazione del presente regolamento il Collegio docenti o il Consiglio di classe potrà predisporre norme più specifiche da comunicare agli alunni e relative all'attività scolastica.

Art. 19 - Per favorire una condivisione e una corresponsabilità educativa e gestionale sono attivati organi collegiali per tutte le componenti della comunità educante.

Art. 20 – Il bilancio economico della scuola è esposto in bacheca, all'ingresso della segreteria e sul sito.

STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

In data 15/1/1999 il collegio dei docenti della scuola secondaria di 1° grado, recependo le direttive dello Statuto degli studenti e delle studentesse, secondo la normativa vigente, ha approvato il regolamento di disciplina (apposto di fronte alla segreteria).

L'organo di garanzia previsto è composto da un docente (scelto dal Collegio docenti), da due genitori (scelti dal Consiglio d'Istituto) e dal Preside. Viene rinnovato, di norma, ogni tre anni.

LA CARTA DEI SERVIZI E' ESPOSTA NELLA BACHECA DELLA SCUOLA

**SCUOLA PARITARIA “LAURA SANVITALE”
Scuola primaria e scuola secondaria di I grado**

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA (D.P.R. 235/2007)

Premessa : La scuola “Laura Sanvitale” è scuola cattolica, quindi attinge ispirazione e forza dal Vangelo, che aiuta a dare spessore e valore alle sue mete formative. Con la richiesta di iscrizione le famiglie e gli alunni si impegnano al rispetto e alla condivisione del progetto e dei valori educativi che la scuola intende vivere e trasmettere, quali l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro, la solidarietà, la concezione sacrale della vita umana.

Identico impegno viene richiesto al personale della scuola al momento dell'assunzione.

Il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica è una condizione necessaria e irrinunciabile per il buon andamento di tutte le attività scolastiche e per il successo formativo degli alunni. Con questo patto le famiglie si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli, rimanendo i genitori i primi responsabili dell'educazione dei figli.

Un'educazione efficace è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa, in modo tale che la relazione tra gli adulti che educano e le nuove generazioni sia sempre più stretta e proficua.

Il patto vuole esplicitare ancora meglio quelle norme e raccomandazioni già presenti nel regolamento d'istituto, nel POF e nel Progetto educativo, che già sono messi a disposizione delle famiglie e del personale scolastico, e che facilitano tale alleanza educativa.

Il personale della scuola, secondo i differenti ruoli e mansioni, si impegna a:

- informare le famiglie sulle caratteristiche educative della scuola , sulla programmazione curricolare e non, anche attraverso frequenti circolari;
- garantire una vigilanza attenta e attiva in ogni momento di presenza dell'alunno a scuola;
- fornire una formazione culturale qualificata;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e attento a ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- garantire ambienti puliti e sicuri per tutti;
- offrire iniziative per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo di ognuno per quello che è e può essere, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie.;
- offrire a tutte le famiglie occasioni e strumenti per una valutazione sulla scuola (questionario di verifica a maggio...).

Lo studente si impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri maturando il massimo rispetto della scuola intesa come insieme di persone, ambienti, attrezzature;
- rispettare i tempi e le scadenze programmati dalla scuola o concordati con i docenti e la presidenza impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare e aiutare ogni altro da sé;

La famiglia si impegna a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche, in reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua e puntuale frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente alla vita della scuola e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (circolari, diario, quaderni, sito web...);
- accettare che il proprio figlio possa sbagliare senza ritenere che sia sempre colpa di altri, accettando, quindi, con spirito di collaborazione anche gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio;
- curare l'abbigliamento dei figli secondo canoni di decoro e sobrietà;
- evitare di far portare a scuola dai figli somme di denaro e oggetti di valore non necessari all'attività scolastica.

Per la scuola

Il docente /collaboratore

Per la famiglia

Scuola “LAURA SANVITALE”

Scuola Primaria Paritaria

Scuola Secondaria I grado Paritaria

43100-Parma V.le Solferino, 25 tel.0521-960430/960599

e-mail: info@laurasanvitale.pr.it

sito: www.laurasanvitale.pr.it

PROGETTO EDUCATIVO

Il PROGETTO EDUCATIVO della “Laura Sanvitale” vuole evidenziare la sua originalità e specificità di scuola cattolica. La cattolicità della nostra scuola non è una cosa che possiamo inventare di nuovo per nostro conto: Cristo ci ha insegnato in modo definitivo con la parola e con la vita quale deve essere l’uomo che si fa libero per le cose realmente importanti nella vita.

La fedeltà al vangelo annunciato dalla Chiesa è, quindi, il supporto essenziale di tutta l’impresa educativa e continua sorgente d’ispirazione per tutti i momenti e gli aspetti del servizio educativo della nostra scuola ...

La fede, il vangelo e il magistero della Chiesa donano e offrono a noi cattolici una originale concezione dell’uomo, del suo destino, della persona e della società. Tale concezione ci orienta nell’opera di revisione delle possibili ambiguità e dei disvalori proposti da diversi umanesimi. La nostra scuola vuole **aiutare a scoprire il senso della vita** partendo dalle esperienze concrete e dai bisogni vissuti dagli allievi e offrendo verità e valori che liberino dalle ambiguità e portino alla pienezza la realtà personale del singolo. Crediamo che solo riportando l’uomo al centro del “senso” e dei progetti ci possa essere un futuro per il mondo.

La scuola Laura Sanvitale vuole essere una scuola che **rasserena e rende costruttivi i rapporti tra le persone**, guidando gli alunni, attraverso anche una irrinunciabile formazione culturale, non solo all’autorealizzazione di sé, ma pure al realizzarsi insieme, in un rapporto interpersonale che fa degli altri un valore essenziale. Una scuola quindi per “essere di più” e non per contare o “avere di più”, in cui trova spazio privilegiato una cultura di pace, di riconciliazione e di solidarietà.

Il ricco e articolato impegno formativo ed educativo non esenta certamente la nostra scuola dall’altrettanto prioritario impegno di **offrire una solida base culturale** necessaria alla crescita della persona e alla fecondità del suo inserimento nella vita sociale, nel rispetto dei valori e principi costituzionali.

Alla realizzazione degli obiettivi di questo progetto è indispensabile la cooperazione di ogni componente della nostra comunità educante.

I genitori rimangono i primi responsabili dell’educazione dei figli. Sono tenuti a rendere sempre più autentiche le motivazioni per cui hanno scelto la scuola “Laura Sanvitale”, impegnandosi a conoscere, a confrontarsi, a condividere ciò che la scuola propone per evitare pericolose fratture tra i diversi interventi educativi.

Ai **docenti** è richiesta una scelta di fede che orienti il loro servizio professionale, una sempre più aggiornata competenza didattica e una disponibilità al ruolo educativo e al contributo di idee per un crescente miglioramento della scuola stessa.

Al personale **non docente** si domanda la maturazione di una sensibilità e attenzione educativa che va al di là del compito specifico di servizio a cui sono preposti.

Gli alunni, protagonisti primari del nostro cammino culturale e formativo, devono partecipare all’elaborazione e all’attuazione di tale cammino, nelle forme rese progressivamente possibili dal maturare dell’età, impegnandosi in una partecipazione sempre più coerente con i principi a cui la scuola si ispira, anche se il loro cammino interiore potrà talvolta rivelarsi non privo di tensioni e di problemi.

PIANO DI MIGLIORAMENTO a.s. 2015-2016 / 2017-2018

PRIORITA' E TRAGUARDI

AREA DI PROCESSO	PRIORITA'	TRAGUARDI
Continuità e orientamento	Maggior consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità	Percorso di orientamento che inizi nella scuola primaria e prosegua fino al termine della scuola secondaria, rivolto alla scoperta delle proprie capacità e potenzialità
Curricolo, progettazione e valutazione	Effettuare prove standardizzate migliori, in particolare in matematica nella scuola primaria e in italiano nella scuola secondaria	Progettazione di classe più mirata ad azioni di potenziamento per l'area dati e previsioni in matematica e la comprensione del testo in italiano

PIANIFICAZIONE OPERATIVA E MONITORAGGIO DEI PROCESSI

1 - PRIORITA': RISULTATI NELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE: effettuare prove standardizzate migliori, in particolare in matematica nella primaria e italiano nella secondaria

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO: progettazione di classe più mirata ad azioni di potenziamento per l'area Dati e previsioni in matematica, e la comprensione del testo in italiano

AZIONI PREVISTE	SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO (per ogni azione)	RISULTATI ATTESI	ADEGUAMENTI IN ITINERE	AZIONI EFFETTUATE ENTRO TERMINE PREVISTO	RISULTATI EFFETTIVI
Esercitazioni con prove di vero e falso, completamento e risposte a scelta multipla nelle varie materie.	Tutti i docenti	Fine anno scolastico	Predisporre almeno il 50% delle esercitazioni con le tipologie procedurali indicate nelle azioni previste.			

Esercitazioni di comprensione di vari generi testuali (narrativo, regolativo, matematico...).	Insegnanti di Italiano.	Fine anno scolastico.	Realizzare almeno 2/3 comprensioni del testo nel corso dell'anno.			
Eeguire esercitazioni sul modello INVALSI con valutazione.	Insegnanti di Italiano e Matematica.	Fine anno scolastico.	Effettuare almeno 1 esercitazioni di italiano e 1 di matematica all'anno nelle classi seconda e quinta della scuola primaria e nelle classi della scuola media.			
Adottare libri di testo dotati di prove INVALSI e/o testi integrativi specifici.	Tutti i docenti.	Collegio docenti di maggio per l'adozione dei libri di testo.	Almeno il 70% dei testi adottati contenga prove o una sezione dedicata all'INVALSI.			
Potenziare le capacità logico/matematiche con un corso di scacchi in orario curricolare.	Docenti di classe terza e quinta.	Fine anno scolastico.	Acquisizione delle regole di base del gioco degli scacchi per la terza e la quinta primaria.			
Progettazione di laboratori per potenziare le capacità logico/matematiche con giochi in orario extracurricolare.	Docenti di Matematica della scuola seocndaria	A partire dall' anno scolastico 2016 - 2017.	Stesura di un progetto per il laboratorio di potenziamento di matematica per l'anno scolastico 2016 – 2017.			

2 -PRIORITA':COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA: maggior consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità

AREA DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

OBIETTIVO DI PROCESSO: percorso di orientamento che inizi già dalla scuola primaria e rivolto alla scoperta delle proprie potenzialità e capacità

AZIONI PREVISTE	SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO(per ogni azione)	RISULTATI ATTESI	ADEGUAMENTI IN ITINERE	AZIONI EFFETTUATE ENTRO TERMINE PREVISTO	RISULTATI EFFETTIVI
Lezioni orientative sulle singole scuole superiori tenute dai docenti di riferimento delle varie materie e/o dal personale che opera all'interno della scuola.	Tutti i docenti della scuola media.	Fine anno scolastico della seconda media.	Almeno il 50% delle scuole venga presentato personalmente.			
Prevedere interventi di ex alunni al fine di presentare le singole scuole superiori.	I coordinatori di classe di III media.	Dicembre 2016.	Coinvolgere almeno 5 ex allievi provenienti da realtà scolastiche diverse.			
Riesaminare e rielaborare il modulo del consiglio orientativo.	Tutti i docenti della scuola media.	Ottobre/novembre 2016.	Elaborazione del nuovo modulo.			
Elaborare ogni inizio anno una scansione programmatica sul progetto di orientamento, secondo le varie età	Tutti i docenti della scuola.	Settembre 2016.	Offrire ai docenti itinerari, traguardi e modalità condivise			
Riscoprire e valorizzare le attività laboratoriali e facoltative dei corsi parascolastici		Fine anno scolastico	Costruire e tenere aggiornato un foglio di sintesi su interessi e attitudini dell'alunno, che diventi supporto al consiglio orientativo di terza media			

Proporre con piu' frequenza attivita' laboratoriali e pluridisciplinari, di approccio ad abilita' e conoscenze nuove		Fine anno scolastico	Costruire e tenere aggiornato un foglio di sintesi su interessi e attitudine dell'alunno, che diventi supporto al consiglio orientativo di terza media			
Verificare quanto il consiglio orientativo sia stato seguito dagli alunni.	Docenti scuola media.	Collegio di Giugno 2016	Raccolta e presentazione dei dati.			

INTEGRAZIONE AL PTOF 2015-2018

Formazione docenti

In conformità con le direttive ministeriali la scuola promuove la formazione collegiale ed individuale degli insegnanti.

In particolare per l'a.s. 2016-2017 la scuola ha attivato nel mese di settembre i seguenti corsi di aggiornamento sulla sicurezza::

- Corso antincendio
- Corso formazione generale con rischi
- Corso di primo soccorso
- Corso per l'utilizzo del defibrillatore tenuto dalla Croce Rossa di Parma

Nel corso dell'anno gli insegnanti parteciperanno a corsi di aggiornamento didattico-pedagogico, in base alle esigenze e ai bisogni educativi riscontrati nelle rispettive classi.

(Ottobre 2016)